

ALLEGATO 1

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale – Priorità 3

OS 4.h (1) Tirocini di Inclusione Sociale

Disciplina e criteri di riparto delle risorse finanziarie

SCHEMA DI SINTESI

Oggetto	<p>Azione a regia con assegnazione diretta delle risorse previa definizione di criteri di riparto e approvazione dei Programmi di attività 2023-2025 da parte della Direzione Politiche sociali</p> <p>Campo di intervento 152: “Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società”.</p> <p>Tematiche secondarie: nei singoli progetti TIS relativi a ciascun tirocinante viene indicata la relativa tematica secondaria connessa, secondo i seguenti codici:</p> <table border="1" data-bbox="715 1283 1487 1760"> <thead> <tr> <th>Codici</th><th>Tematiche</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>01</td><td>Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde</td></tr> <tr> <td>02</td><td>Sviluppare competenze e occupazione digitali</td></tr> <tr> <td>03</td><td>Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente</td></tr> <tr> <td>04</td><td>Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)</td></tr> <tr> <td>05</td><td>Non discriminazione</td></tr> <tr> <td>06</td><td>Lotta contro la povertà infantile</td></tr> <tr> <td>07</td><td>Sviluppo delle capacità delle parti sociali</td></tr> <tr> <td>08</td><td>Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile</td></tr> <tr> <td>09</td><td>Non applicabile</td></tr> <tr> <td>10</td><td>Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo</td></tr> </tbody> </table>	Codici	Tematiche	01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	02	Sviluppare competenze e occupazione digitali	03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente	04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)	05	Non discriminazione	06	Lotta contro la povertà infantile	07	Sviluppo delle capacità delle parti sociali	08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	09	Non applicabile	10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Codici	Tematiche																						
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde																						
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali																						
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente																						
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)																						
05	Non discriminazione																						
06	Lotta contro la povertà infantile																						
07	Sviluppo delle capacità delle parti sociali																						
08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile																						
09	Non applicabile																						
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo																						
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	<p>PR FSE+ 2021/27 Regione Marche</p> <p>ASSE INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>OS 4.h. “Tirocini di Inclusione Sociale”.</p>																						
Risorse finanziarie	€ 19.100.000																						
Beneficiari	AMBITI TERRITORIALI SOCIALI																						
Termine presentazione domande	Entro 11/09/2023																						

ART. 1

FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

A. Finalità

Il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) del FSE+ 2021/2021 approvato con DGR n. 202/2023 ha previsto, nell'ambito dell'OS 4.h, il finanziamento dei Tirocini di inclusione sociale (di seguito TIS).

I TIS costituiscono una tipologia specifica dei cd. tirocini extracurricolari e sono oggetto di una disciplina speciale. In data 22 gennaio 2015 è stato infatti raggiunto un Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province di Trento e Bolzano, sul documento recante le "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione". Tale Accordo è stato recepito dalla Regione Marche con DGR n. 593 del 7.05.2018 che pertanto rappresenta la cornice normativa entro la quale è strutturato il presente intervento.

Il documento attuativo del Programma regionale del FSE Plus ha assegnato agli interventi previsti nell'Asse 3 l'obiettivo di promuovere una società più inclusiva, da raggiungere con misure di carattere socio-assistenziale fondate sulla solidarietà collettiva.

I TIS in argomento, coerentemente con quanto previsto dalla DGR 593/2018, costituiscono una misura di inclusione sociale, afferente al sistema integrato di interventi e servizi di cui alla legge n. 328/2000 e LR n. 32/2014, che viene prevista in fase di *presa in carico* all'interno del progetto personalizzato dell'utente e accompagnata dal servizio di tutoraggio, pure assicurato dall'ATS attraverso la funzione specifica dell'OS 4.k.

La presente misura si differenzia dai Tirocini di inclusione sociale finanziati nell'ambito del PNRR con il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), avente l'obiettivo di ricercare un percorso per incrementare l'occupabilità e le possibilità d'inserimento lavorativo sempre di persone svantaggiati.

B. Indicatori di realizzazione

Il citato Documento attuativo del PR del FSE+ 2021/2027 prevede di raggiungere, come target di utenza, n. 300 partecipanti entro il 2024 e n. 2500 partecipanti entro il 2029.

C. Obiettivi specifici dell'intervento

Obiettivi quantitativi:

- assicurare annualmente almeno 6 mesi in media di TIS in rapporto all'utenza potenziale, con riferimento ai target specificati nel programma di attività 2023-2025;

D. Risorse finanziarie

Le risorse complessive disponibili per l'intervento ammontano a € 19.100.000,00. Tutte le risorse sono impiegate per il periodo 2023-2025, sulla base della ricognizione delle esigenze espresse dagli ATS effettuata dalla Direzione Politiche Sociali (nota del 3.5.2023).

Nel bilancio regionale relativo al triennio 2023-2025 risultano appostati i seguenti importi:

Capitolo	2023	2024	2025	TOTALE
(50% quota UE)	1.705.692,31 €	2.804.124,49 €	2.312.952,45 €	6.822.769,25 €
(50% quota UE)	1.193.984,62 €	1.962.887,14 €	1.619.066,71 €	4.775.938,48 €
(50% quota UE)	511.707,69 €	841.237,35 €	693.885,73 €	2.046.830,78 €

(35% quota Stato)	493.148,44 €	810.726,31 €	668.719,03 €	1.972.593,78 €
(35% quota Stato)	345.203,91 €	567.508,42 €	468.103,32 €	1.380.815,65 €
(35% quota Stato)	147.944,53 €	243.217,89 €	200.615,71 €	591.778,13 €
(15% Regione)	188.659,24 €	310.152,07 €	255.825,66 €	754.636,97 €
(15% Regione)	132.061,47 €	217.106,45 €	179.077,96 €	528.245,88 €
(15% Regione)	56.597,77 €	93.045,62 €	76.747,70 €	226.391,09 €
TOTALE	4.775.000,00 €	7.850.005,74 €	6.474.994,26 €	19.100.000,00 €

E. Criteri di riparto delle risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente intervento vengono ripartite a beneficio degli enti capofila degli ATS in base ai seguenti criteri:

- a) Quota del 40%, pari a € 7.640.000,00, da assegnare in proporzione al numero dei tirocinanti della Priorità di investimento 9.1 del POR Marche FSE 2014/2020 (dati estrapolati dalla piattaforma SIFORM aggiornati al 26 maggio 2023);
- b) Quota del 60% pari a € 11.460.000,00, da assegnare in proporzione alla popolazione residente in età lavorativa 16-67 anni (dati ISTAT al 1.1.2022);

ART. 2

SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Beneficiari dell'intervento sono gli Enti capofila - denominati nel prosieguo "Enti attuatori" - dei singoli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) delle Marche, quali organismi deputati alla gestione associata dei servizi e delle funzioni sociali, nonché all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) come indicato dalla L.234/2021 art.1 co 160.

Tra le funzioni sociali in capo agli ATS le funzioni FUNZIONE 2 "Presa in carico" e FUNZIONE 3 "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo" di cui all'intervento OS 4.k (1) costituiscono le attività rilevanti ai fini dell'attivazione dei TIS rivolti alle persone prese in carico dai servizi sociali, la cui disciplina è indicata nella DGR n. 593/2018.

La domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) può essere presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento e deve essere sottoscritta dal suo legale rappresentante.

Alla domanda deve essere allegato il "Programma di attività 2023-2025" (Allegato B) approvato dal Comitato dei Sindaci dell'ATS, con espressa indicazione di delega all'Ente capofila dell'ATS per la gestione dello stesso.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni ATS.

ART. 3

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'

A. Destinatari finali

I Tirocini di inclusione sociale da attivare con il presente intervento sono rivolti a:

- i. soggetti svantaggiati presi in carico dagli ATS, residenti o domiciliati nella regione Marche, di età compresa tra i 16 anni e i 67 anni;

- ii. persone soggette a provvedimento dell'Autorità giudiziaria limitativo/restrittivo della libertà personale.

Non sono previsti specifici criteri selettivi per l'individuazione dei destinatari finali fatta salva la valutazione da parte del personale dedicato (servizio sociale professionale; equipe multidisciplinari; etc.) circa l'opportunità di intraprendere il tirocinio, per avviare le persone a un percorso di inclusione sociale, autonomia e riabilitazione, a seguito della valutazione dei bisogni e delle competenze soggettive dei medesimi destinatari finali.

Si tratta dunque di misura di *carattere universale* che, nei limiti delle risorse disponibili, è rivolta a tutte le persone svantaggiate prese in carico dai servizi competenti.

Le persone con cittadinanza extra UE vengono ammesse al TIS solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno o altro titolo valido per la permanenza in Italia. Nel caso di persone sottoposte a provvedimenti di restrizione o limitazione della libertà personale è necessaria specifica autorizzazione da parte della competente Autorità Giudiziaria.

I singoli progetti di Tirocinio vengono attivati previa presentazione della domanda di iscrizione all'intervento, utilizzando il modello Allegato 1 dell'Allegato A alla DGR n. 202/2023.

La durata di ciascun progetto TIS non può essere superiore a 24 mesi.

Per i destinatari finali di cui al punto ii., considerata la specificità dell'intervento, la durata massima viene di norma stabilita in 6 mesi.

La proroga e la ripetizione del TIS vengono disposte conformemente a quanto previsto dall'art. 5, commi 2, 3 e 4, della DGR 593/2018.

Ai fini del coordinamento con il programma PAR GOL, gli ATS assicurano al singolo destinatario la non sovrapposizione temporale dei TIS finanziati dai rispettivi programmi.

i. Soggetti svantaggiati e molto svantaggiati presi in carico dagli ATS

Ai sensi della normativa europea (Reg. UE n. 651/2014 - cd. Regolamento di esenzione) è svantaggiato chiunque:

1. Non abbia un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
2. Abbia un'età compresa tra i 15 e i 24 anni Mm
3. Non possieda un diploma di scuola media superiore o professionale (livello Isced 3) o abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
4. Abbia superato i 50 anni di età;
5. Abbia più di 25 anni e viva solo con una o più persone a carico;
6. Sia occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo –donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici a livello nazionale se il soggetto interessato appartiene al genere sottorappresentato;
7. Appartenga a una minoranza etnica e abbia necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

La medesima normativa europea dispone che è considerato *molto svantaggiato* chiunque:

- a. Sia privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi;
- b. Sia privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 12 mesi e appartenga ad una delle categorie di cui ai punti da 2 a 7 della definizione di soggetto svantaggiato di cui sopra.

Inoltre, ai fini del presente intervento, risultano comunque ammissibili ai TIS tutti i soggetti svantaggiati a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, presi in carico dagli ATS.

Conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 593/2018, per *presa in carico* si intende “la funzione esercitata dal servizio sociale professionale (...) in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza,

orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio”.

ii. Persone soggette a provvedimento dell’Autorità giudiziaria

L’intervento TIS è altresì rivolto a persone - adulti e minorenni – che, a diverso titolo e con diverse misure, siano sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà personale, e precisamente:

- adulti detenuti in un Istituto penitenziario della Regione, ovvero in esecuzione penale esterna con affidamento all’Ufficio di esecuzione penale esterna - U.E.P.E. competente per la Regione Marche;
- adulti internati in esecuzione di misure di sicurezza detentiva;
- minorenni che abbiano compiuto 16 anni, in carico all’Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni – USSM competente per la Regione Marche.

B. Durata dell’intervento

L’intervento si pone in continuità ai precedenti di cui alle DGR 397/2018; DGR 732/2021; ha inizio il **01/07/2023** e conclusione entro il **31/12/2025**.

C. Spese ammissibili

Le risorse disponibili per il presente intervento finanziano le spese per il pagamento delle indennità mensili di tirocinio pari a € 400/mese/TIS.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese per le funzioni di tutoraggio connesse ai TIS, le quali possono trovare copertura con le risorse FSE Plus 2021/2027 stanziare per l’intervento OS 4.k (1).

Con riguardo alle regole generali sull’ammissibilità dei costi si rimanda:

- al Titolo V, Capo III, del Reg. (CE) n. 2021/1060/UE;
- al DPR n. 22 del 5.2.2018 cui si fa riferimento nelle more della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027

Nella seguente Tabella 1 sono riportate le risorse ripartite e assegnate agli ATS

TABELLA 1 – Riparto e assegnazione delle risorse agli ATS

ATS - Ente capofila	N.ro tirocinanti OT 9.1 FSE 2014 – 2020	Quota 40%	Popolazione e residente in età 16/67	Quota 60%	TOTALE risorse ripartite e assegnate
		7.640.000,00 €		11.460.000,00 €	
ATS 1 - Pesaro	218	788.598,48 €	91.274	1.078.548,48 €	1.867.146,96 €
ATS 3 - Catria e Nerone	38	144.365,99 €	12.651	149.491,82 €	286.953,95 €
ATS 4 - Urbino	34	129.169,57 €	26.819	316.909,43 €	439.901,86 €
ATS 5 - Montefeltro	24	91.178,52 €	10.904	128.848,22 €	215.666,40 €
ATS 6 - Fano	158	571.553,03 €	65.327	771.943,12 €	1.343.496,15 €
ATS 7 - Fossombrone	36	130.227,27 €	22.396	264.644,60 €	394.871,88 €
ATS 8 - Senigallia	149	538.996,21 €	49.420	583.976,44 €	1.122.972,65 €
ATS 9 - ASP Ambito 9	198	716.250,00 €	67.111	793.023,94 €	1.509.273,94 €
ATS 10 - Fabriano	69	249.602,27 €	28.054	331.502,94 €	581.105,21 €
ATS 11 - Ancona	104	376.212,12 €	63.625	751.831,26 €	1.128.043,39 €
ATS 12 - Falconara Marittima	89	321.950,76 €	44.473	525.519,71 €	847.470,47 €
ATS 13 - Osimo	72	260.454,55 €	54.730	646.722,59 €	907.177,14 €

ATS - Ente capofila	N.ro tirocinanti OT 9.1 FSE 2014 – 2020	Quota 40%	Popolazione e residente in età 16/67	Quota 60%	TOTALE risorse ripartite e assegnate
		7.640.000,00 €		11.460.000,00 €	
ATS 14 - Civitanova Marche	166	600.492,42 €	80.301	948.884,91 €	1.549.377,33 €
ATS 15 - Macerata	68	245.984,85 €	58.355	689.557,77 €	935.542,62 €
ATS 16 – Monti Azzurri	58	09.810,61 €	23.749	280.632,47 €	490.443,07 €
ATS 17 – Alte Valli Potenza-Esino	43	163.361,51 €	19.393	229.159,35 €	384.708,59 €
ATS 18 - Camerino	26	98.776,73 €	8.076	95.430,87 €	189.483,90 €
ATS 19 - Fermo	153	553.465,91 €	72.149	852.555,97 €	1.406.021,88 €
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	79	285.776,52 €	33.357	394.166,37 €	679.942,89 €
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	127	459.412,88 €	66.215	782.436,26 €	1.241.849,14 €
ATS 22 - Ascoli Piceno	111	401.534,09 €	42.581	503.162,70 €	904.696,79 €
ATS 23 – Spinetoli	70	253.219,70 €	20.291	239.770,66 €	492.990,36 €
ATS 24 - Amandola	22	83.580,31 €	8.571	101.280,09 €	180.863,42 €
TOTALE	2112	7.640.000,00 €	969.822	11.460.000,00 €	19.100.000,00 €

ART. 4 CONDIZIONI DEL SOSTEGNO

A. Programma di attività

Il “Programma di attività 2023-2025” (di cui all’ALLEGATO B) da presentare a cura dell’ATS deve prevedere un cronoprogramma di spesa coerente con i target di utenza TIS da raggiungere.

Entro il mese di febbraio 2025 gli Enti attuatori comunicano alla Regione il minore o maggiore fabbisogno finanziario rispetto alle risorse assegnate a proprio beneficio, in relazione all’andamento dei TIS attivati e da attivare. A tal fine utilizzano la modulistica approvata dalla Regione.

Nei successivi 30 giorni la Regione procede alla eventuale rimodulazione dei finanziamenti e assegna le disponibilità finanziarie risultanti dal minor fabbisogno comunicato dagli ATS a favore dei soggetti attuatori interessati. La rimodulazione viene effettuata assegnando le risorse che si rendono disponibili in misura proporzionale ai *maggiori fabbisogni* evidenziati dai soggetti attuatori.

B. Variazioni del Programma di attività 2023-2025 successive all’ammissione a finanziamento

Ogni eventuale variazione al Programma di attività 2023-2025 ammesso a finanziamento deve essere comunicata dall’Ente attuatore alla Regione Marche, attraverso la funzione di caricamento del relativo documento di comunicazione nel sistema informativo **SIFORM 2** nelle apposite sezioni “Documenti richiesti”, utilizzando l’apposita modulistica. Tale trasmissione telematica sostituisce la comunicazione via PEC.

C. Monitoraggio, valutazione del Programma di attività e controlli

▪ Monitoraggio fisico

Ai fini del *monitoraggio fisico* – da svolgersi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E - l’Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo verso il Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali “SIRPS” (art.15 della L.R. 32/2014 e DGR n. 1124/2018) per ogni utente fruitore di TIS; le modalità di alimentazione

del SIRPS sono regolamentate con successivo atto dirigenziale. Tutti i dati andranno inoltre trasmessi, ai sensi della DGR 202/2023, al sistema informativo FSE con le modalità richieste dall'AdG.

L'ente beneficiario attuatore trasmette, per ogni tirocinante:

- al sistema SIFORM2 la domanda di iscrizione all'intervento – scheda H (funzione 3 dell'OS 4.k) e la documentazione prevista con successivo atto dirigenziale della Direzione Politiche Sociali (sulla base di quanto previsto nel DDS n. 93/SPO del 23.5.2018 riferito alla precedente attuazione di TIS a valere su FSE 2014-2020)
- al sistema SIRPS i dati relativi a ciascun tirocinante (anche compresi nella scheda H), nonché i dati anagrafici del tutor e i dati del soggetto ospitante (denominazione, natura giuridica, indirizzo di svolgimento TIS, codice ATECO, dimensione dell'impresa ai sensi del D.M. 18.4.2015).

▪ **Monitoraggio finanziario.**

Ai fini del *monitoraggio finanziario* ogni Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al sistema informativo "SIFORM 2", accessibile all'indirizzo internet: <https://siform.@regione.marche.it>.

▪ **Valutazione**

La valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente ART.1 è effettuata come segue:

- la valutazione degli obiettivi qualitativi è in capo al Gruppo di valutazione locale (GVL). La composizione e il funzionamento sono regolamentati nell'Allegato D. La modulistica da utilizzare negli incontri del GVL è definita e approvata con successivo atto dirigenziale dalla Regione Marche
- la valutazione e il monitoraggio degli obiettivi quantitativi e dell'avanzamento del programma di ciascun ATS sono svolti come segue:
 - a) a partire dal 2024, con riferimento al 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno, l'Ente Capofila di ATS descrive, approvandolo con determinazione dirigenziale, lo stato di attuazione del Programma rispetto al numero dei TIS effettuati e trasmessi al SIRPS e SIFORM
 - b) l'atto descrittivo dello stato di attuazione è inviato alla Regione Marche entro 15 gg a partire dalle date del 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno.
 - c) la CVR verifica il flusso dei dati presenti sul SIRPS relativi al monitoraggio fisico.
 - d) la CVR verifica la completezza dell'atto.

▪ **Controlli:**

L'intervento è inoltre sottoposto a controlli di I e II livello da parte dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di audit, oltre che a quelli di competenza della Direzione delle Politiche sociali secondo quanto disposto dal sistema di gestione dei controlli approvato con DGR n. 937/2023.

ART.5

MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di finanziamento, unica per OS 4.h (1) e OS 4.k (1), viene presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni singolo ATS.

Gli Enti capofila di ATS presentano la domanda di finanziamento e relativi allegati esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema informatico SIFORM 2 accessibile all'indirizzo internet: <https://siform.regione.marche.it>.

Per indicazioni e supporto nell'utilizzo della procedura telematica è a disposizione degli utenti il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it, oppure ai numeri 071 8063442 e 071 806 3600.

L'accesso al sistema informatico SIFORM 2 avviene attraverso apposite credenziali di tipo "forte" ovvero con credenziali nominative rilasciate all'utente previo riconoscimento di persona con un documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi, CIE - Carta di identità elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM 2 come persona fisica e, successivamente, come legale rappresentante dell'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale o come operatore delegato all'invio della domanda di finanziamento alla Regione Marche.

La domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) è unica per le due misure OS 4.h e OS 4.k. La stessa va presentata su entrambe le sezioni "TIS 2023 OS 4.h" e "Potenziamento ATS 2023 OS 4.k" di SIFORM, dalla data di adozione del presente atto al 11.9.2023

Al fine dell'assolvimento dell'imposta di bollo, se dovuta, al momento della creazione della domanda (unica per OS 4.h e OS 4.k), occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo, unica, utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

Il richiedente è tenuto a compilare on-line una scheda anagrafica cui associare gli allegati previsti dal presente atto.

L'utente deve trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. Domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente Capofila
2. Documenti d'identità in corso di validità nel caso in cui la domanda venga firmata in modo autografo,
3. Programma di attività 2023-2025 (Allegato B), sottoscritto a pena di esclusione dal Legale rappresentante dell'Ente Capofila;
4. Prospetto del gruppo di operatori (Allegato F2) comprendente la specifica per ogni operatore dei requisiti richiesti rispetto alla funzione da svolgere. Tale allegato è sottoscritto dal Coordinatore/Responsabile del Programma di Attività individuato dal Comitato dei Sindaci.
5. Rete sportelli finanziati di ATS (Allegato F4);
6. Calendari di apertura degli sportelli sociali finanziati (Allegato F3);
7. Dichiarazione della esperienza pregressa degli operatori (Allegato F1) con allegato il documento d'identità in corso di validità di ciascun operatore di cui all'Allegato F2;
8. Atto di approvazione del Programma di attività 2023-2025 (contenente il programma redatto secondo lo schema di cui l'allegato B insieme agli Allegati F2, F3, F4) da parte del Comitato dei Sindaci dell'ATS, contenente le seguenti dichiarazioni:
 - i. approvazione del Programma di attività 2023-2025 da presentare, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
 - ii. delega all'Ente capofila "_____” per la gestione del programma in oggetto;
 - iii. presa d'atto che le spese ammissibili del Programma di attività 2023-2025 decorrono dal 01/07/2023 fino al 31/12/2025;
 - iv. presa d'atto che l'assegnazione delle risorse potrà essere riprogrammata / rimodulata secondo quanto previsto nella disciplina dei rispettivi OS 4.h e OS 4.k;
 - v. individuazione del/dei Coordinatore/i – Responsabile/i del Programma di Attività.

Tutti i documenti di cui al precedente elenco devono:

- a. essere predisposti utilizzando gli schemi allegati al presente atto;
- b. essere salvati in formato PDF;
- c. essere caricati su SIFORM 2 nella sezione "Allegati" della pagina "Domanda".

Per i programmi di attività firmati digitalmente non è necessario allegare copia di documenti di identità.

La presentazione della domanda sulla piattaforma SIFORM deve essere finalizzata attraverso:

- a) convalida della domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- b) invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un *identificativo univoco* oltre alla data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione, la domanda si considera correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata dal sistema SIFORM 2 e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

La verifica dell'ammissibilità della domanda di finanziamento è effettuata dal responsabile del procedimento, che la sottopone all'esame della Commissione di valutazione regionale (CVR).

L'eventuale inammissibilità al finanziamento e la conseguente esclusione delle domande verranno formalizzate con decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali.

La Commissione di valutazione regionale (CVR) è costituita con decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali è presieduta dal Dirigente o suo delegato ed è composta da almeno 2 funzionari competenti per le materie e da 1 componente con funzioni di segreteria.

La CVR, oltre che valutare i programmi di attività presentati unitamente alla domanda di finanziamento, svolge le seguenti funzioni:

- Valuta l'avanzamento dei programmi di attività degli ATS, con periodicità stabilita dalla CVR medesima;
- Propone "raccomandazioni" ai singoli ATS in caso di riscontrate criticità;
- Verifica il ricorrere dei presupposti per la sospensione dei pagamenti
- Predisporre le rimodulazioni dei finanziamenti ai fini della successiva approvazione da parte del Dirigente della Direzione Politiche sociali.

La CVR può inoltre essere convocata dal suo Presidente o delegato in caso di necessità ai fini della corretta attuazione della misura.

ART. 6

CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande presentate saranno ritenute inammissibili se:

- presentate successivamente alla scadenza prevista;
- non presentate dall'Ente capofila di ATS;
- non compilate sull'apposito formulario/Programma di attività on line;
- non si ottemperano agli eventuali chiarimenti/integrazioni richiesti dalla struttura regionale competente nei termini perentori indicati dalla richiesta stessa;
- In presenza di vizi non sostanziali la struttura regionale competente si riserva di:
- richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata;
- richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa.

In tal caso, la struttura regionale competente invita, tramite PEC, il soggetto proponente ad integrare la proposta progettuale entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi durante il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di inammissibilità.

ART. 7

ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE DELL'INTERVENTO - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

▪ Obblighi a carico dell'Ente Attuatore

L'Ente attuatore è tenuto a:

1. partecipare alla definizione e sottoscrizione del progetto di TIS;

2. predisporre e sottoscrivere con i soggetti ospitanti la convenzione di cui all'art. 7 dell'Allegato "A" alla DGR n. 593/2018, avendo cura di indicare la copertura finanziaria per il pagamento dell'indennità di tirocinio (risorse FSE+);
3. acquisire attraverso il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo al "Programma di attività 2023-2025", da indicare nella lettera di adesione e caricarlo in SIFORM2;
4. sottoscrivere la lettera di adesione entro 60 giorni a seguito del ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento;
5. assicurare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E, gli adempimenti relativi al monitoraggio fisico, attraverso l'alimentazione del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" e il successivo trasferimento al sistema informativo regionale FSE secondo le modalità indicate dall'AdG, con i dati relativi a:
 - a. Tirocinante
 - b. Ente ospitante;
 - c. Tutor.
6. produrre per ogni TIS la domanda di iscrizione all'intervento secondo l'ALLEGATO H;
7. trasmettere alla Regione, a seguito della sottoscrizione della lettera di adesione, attraverso il sistema informativo SIFORM 2, i time-sheet (eventualmente anche in formato digitale) e la documentazione di spesa attestante l'avanzamento del programma, definita con successivo atto/comunicazione della Regione alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall'applicativo web del sistema informativo regionale
8. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione, il monitoraggio finanziario e la determinazione finale della sovvenzione delle attività ammesse a finanziamento;
9. attuare il programma di attività ammesso a finanziamento, salve le giustificate variazioni, vagliate dalla CVR in sede di monitoraggio dell'avanzamento di ogni singolo programma;
10. mantenere, per l'intera durata del programma, i requisiti che hanno determinato l'ammissibilità dello stesso.
11. adempiere alle attività relative alla nomina e al funzionamento dei gruppi di valutazione locale (GVL);
12. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al programma di attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al programma di attività sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione Marche al beneficiario, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, art. 82, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
13. gli enti capofila non soggetti all'obbligo del conto unico di Tesoreria presso la banca d'Italia movimentano le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso uno specifico conto corrente destinato alla gestione del "FSE Plus 2021/2027 - TIS (OS 4.h) - (OS4.k)", sul quale risulteranno sia gli incassi delle somme erogate dalla Regione, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al programma di attività;
14. redigere, al termine dell'attività, il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività e trasmetterlo entro 60 giorni dal termine dell'intervento;
15. dichiarare, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni

- finanziarie, acquisite per la realizzazione del programma di attività, specificandone l'eventuale entità;
16. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
 17. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del programma, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
 18. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
 19. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all'Ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
 20. non cedere a terzi la sovvenzione;
 21. garantire adeguata visibilità al sostegno finanziario assicurato dal FSE+, conformemente a quanto previsto dal Titolo IV, Capo III, Sezione I e II, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e relativo Allegato IX. In particolare, nel caso in cui tali disposizioni non fossero rispettate, il finanziamento concesso sarà decurtato del 3% (il suddetto decurtamento è a carico della gestione);
 22. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
 23. informare i destinatari dei TIS di cui al presente intervento circa l'utilizzo dei dati personali con particolare riferimento al conferimento degli stessi alla Regione Marche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E;
 24. rispettare le disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità ricordando che, nel caso le stesse disposizioni non fossero rispettate, il finanziamento concesso sarà decurtato del 3% (il suddetto decurtamento è a carico della gestione);
 25. produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile;

Gli adempimenti di cui ai punti 3., 4., 5., 6., 8., 9., 10, sono stabiliti a pena di decadenza dal finanziamento.

▪ **Modalità di finanziamento**

Le risorse ripartite e assegnate vengono impegnate, divengono esigibili e sono liquidate a favore di ciascun Ente attuatore dell'intervento con la seguente tempistica e sulla base delle disponibilità finanziarie risultanti dal cronoprogramma della spesa regionale e suoi aggiornamenti:

- a) Quota del 25% delle risorse assegnate entro 80 giorni (art. 74, co. 1 lett. b, RdC) dalla relativa richiesta del soggetto attuatore;
- b) Ulteriori 3 quote pari al 25% delle risorse ripartite e assegnate, entro 80 giorni dalla richiesta dell'Ente attuatore attestante l'avanzamento della spesa pari ad almeno l'80 per cento delle risorse già liquidate dalla Regione.

Le richieste di liquidazione vengono presentate utilizzando la modulistica approvata dalla competente struttura regionale.

Il pagamento delle quote di cui alla precedente lettera b) viene sospeso:

- i. in caso di inadempimento, da parte del beneficiario, agli obblighi di implementazione del sistema SIFORM2 ai sensi del precedente paragrafo 4, salvo il caso di revoca totale del finanziamento in caso di reiterato inadempimento;

ii. in caso di inadempimento agli obblighi di cui ai precedenti punti 10.,13., 17, 21., 22.

L'ATS invia il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60gg dalla data di conclusione del Programma di attività.

Quanto dichiarato in sede di rendiconto finale deve risultare conforme ai dati e informazioni caricati nel sistema informativo "SIFORM2", alle informazioni implementate sul SIRPS e ai verbali del "Gruppo di valutazione locale".

Al rendiconto finale viene allegata la relativa documentazione probatoria:

- Relazione finale sull'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, così come presentata nell'ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
- Una dichiarazione che attestante la presenza su SIFORM2 della seguente documentazione:
 - giustificativi delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei TIS (documentazione contabile avente forza probatoria, bonifici, ordini di pagamento, estratti conto o ricevute di cc postale, F24, etc)
 - giustificativi relativi alle indennità mensili erogate per i tirocini e timesheet attestanti le effettive presenze dei tirocinanti;

Viene inoltre prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del soggetto attuatore, attestante:

- che i fatti e i dati esposti nel rendiconto sono autentici ed esatti;
- che le spese per le quali si chiede il riconoscimento sono quelle sostenute dal 1.07.2023 (data di attivazione del finanziamento) e sono tutte quietanzate al 100%;
- che non sono state utilizzate altre agevolazioni / risorse finanziarie per la realizzazione dei TIS finanziati con la presente misura;
- che la documentazione della spesa presentata a supporto del rendiconto è regolare ai fini fiscali e tributari.

La misura definitiva del contributo è quantificata in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione e corrisponderà al totale delle mensilità di TIS documentate, approvato dalla Regione. Qualora, in sede di rendiconto finale, le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, il beneficiario restituisce le somme eccedenti maggiorate degli interessi legali, secondo modalità e tempistica indicate dalla Regione.

ART. 8 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca totale** del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento.
- perdurante mancato avanzamento del programma di attività;
- mancata costituzione del Gruppo di Valutazione Locale entro e non oltre la data del 30/11/2023;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo "SIFORM2" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- totale non conformità dell'intervento realizzato al programma presentato;
- accertata violazione della normativa che disciplina l'intervento;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale, di cui all' art. 15, alla Regione Marche

entro 180 gg. dalla data di conclusione dell'intervento.

A seguito dei controlli in itinere, il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca parziale** del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nella lettera di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

Tipologia	Penalità
Mancato invio alla Regione Marche della determinazione dell'Ente capofila sullo stato di avanzamento del Programma di attività entro i 15 gg. successivi al 31/03 e 31/10 di ogni anno	Decurtazione del 2% del finanziamento riconosciuto nella lettera di adesione.

Viene applicata una penalità nella misura massima del 30% cumulativo della spesa ammessa in sede di approvazione della **determinazione finale della sovvenzione** nei seguenti casi:

Tipologia	Penalità
Inosservanza della metodologia regionale di cui alla DGR 593/2018	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata valutazione finale del programma di attività da parte del "Gruppo di valutazione locale" nei termini prescritti.	Il costo dei TIS dell'ultima annualità del programma non valutata è considerato non ammissibile.
Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell'intervento.	Decurtazione del 3% del finanziamento riconosciuto nella lettera di adesione (v. art. 12)
Trasmissione del prospetto di determinazione finale oltre i 60 gg. dal termine dell'intervento ed entro i 180 gg. dal termine dell'intervento.	Decurtazione del 15% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.

ART. 9 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente atto, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 10 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente atto e i relativi allegati, prima della stipula delle Lettere di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento

senza che per questo i soggetti proponenti i singoli programmi di attività possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Inoltre, si specifica che la presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme indicate nel presente atto.

ART.11

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è il dott. Nicola Sciulli.

Il responsabile del procedimento è contattabile ai seguenti recapiti:

Direzione Politiche Sociali - Via G. da Fabriano, 3 - 60125 - Ancona

e-mail: nicola.sciulli@regione.marche.it PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it

Il procedimento amministrativo di ammissione a finanziamento del programma di attività 2023-2025 è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione della domanda.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla cadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

S'informa, inoltre, che l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito della Regione.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

ART. 12

INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Si specifica che:

a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;

b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

La documentazione relativa alla presentazione della domanda è pubblicata sul BURM e nel sito internet della Regione Marche agli indirizzi:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Programmazione-Sociale#item21678> alla pagina web denominata FSE+2021-2027 - TIS OS 4h

Nella stessa pagina è prevista una sezione di FAQ all'interno della quale saranno pubblicate le risposte alle domande più frequenti. Le domande possono essere poste al seguente indirizzo email:

OS4h@regione.marche.it

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

Maria Cristina Morelli

Anna Santamarianova

ART. 13
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Andrea Pellei e il Dirigente della Direzione Politiche Sociali Maria Elena Tartari.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (*es.: MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (*es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ART.14
DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Il presente intervento finanzia le indennità TIS a partire dal 1.07.2023.

Per quanto non disciplinato dal presente documento si rimanda alle disposizioni di cui alla DGR n. 593 del 7.05.2018 (“Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”) e DGR n. 202 del 22 febbraio 2023 (“Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027”).

ALLEGATI:

- Allegato A
- Allegato B
- Allegato D